

**INTERVENTO DI SOSTEGNO PER ACCESSO ORDINARIO AL CREDITO  
ASSISTITO DA GARANZIE DEI CONFIDI  
II EDIZIONE 2016**

***Bando aperto dal 10/08/2016  
Disponibilità di Bilancio: 200.000,00 Euro***

**Art. 1: Scopo dell'iniziativa**

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa, valutata la necessità di incrementare le opportunità di sostegno alle imprese pisane nell'accesso al credito, dispone, per il 2016, una seconda edizione del bando in oggetto per interventi volti a favorire l'ottenimento da parte delle imprese di garanzie rilasciate dal sistema dei confidi. A tal fine, con l'assestamento del Preventivo, ha stanziato la somma di euro 200.000,00.

**Art. 2: Soggetti coinvolti**

Per lo svolgimento di questa iniziativa la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa intende avvalersi della collaborazione di Consorzi Fidi e delle Cooperative di Garanzia (in breve Confidi) che hanno come scopo sociale quello di agevolare le imprese consorziate nel conseguimento di finanziamenti bancari mediante la costituzione di garanzie collettive e che ottemperano alle norme sulla disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi (art. 13 del D.L. 269/2003, convertito con modificazioni in Legge n. 326/2003, e successive modifiche e integrazioni).

I soggetti ammessi a presentare domanda a valere sul presente bando sono i Confidi che soddisfano in forma singola o associata tra loro (es. ATI), i requisiti previsti al successivo art.3.

**Art. 3: Requisiti**

Possono presentare domanda i consorzi con attività esterna, le società cooperative, le società consortili per azioni o a responsabilità limitata che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi e che presentino, in forma singola o associata tra loro (es. ATI), i seguenti requisiti:

- essere operativi sul territorio della provincia di Pisa da almeno 3 anni (nel caso di confidi sorti a seguito di fusioni di Confidi preesistenti verrà conteggiata anche l'operatività di questi ultimi);
- avere al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione almeno 200 imprese con sede o unità locale nella provincia di Pisa tra i propri consorziati/soci, operanti nel settore prevalente prescelto ai sensi dell'art. 4;
- prevedere nel proprio statuto la possibilità di accesso a tutti gli operatori, indipendentemente dall'adesione ad associazioni di categoria;
- essere iscritti al Registro imprese della Camera di Commercio competente per territorio ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale.



- non avere beneficiato del Bando “ Intervento di sostegno per l’accesso ordinario al credito assistito da garanzie dei Confidi 2016”, Delibera della Giunta n. 39 del 16.04.2016.

#### **Art. 4: Presentazione delle manifestazioni di interesse**

Gli Organismi, in forma singola o associata tra loro (es. ATI), di cui all’art. 2 dovranno manifestare, **entro il 10 settembre 2016**, il proprio interesse a stipulare apposita Convenzione con la Camera di Commercio per l'erogazione di contributi alle imprese ai sensi del “*Disciplinare per la concessione di contributi in c/interessi alle imprese attraverso i Confidi*” mediante l’invio della domanda di adesione, come da modello allegato “sub 1”.

Ai sensi dell’art. 5 bis del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005, le domande dovranno essere firmate digitalmente e spedite esclusivamente tramite PEC del consorzio richiedente/capofila all’indirizzo di posta elettronica certificata [assefi@legalmail.it](mailto:assefi@legalmail.it).

Nell’oggetto della Posta Elettronica Certificata adottata per l’invio, riportare la dicitura: “*BANDO CONFIDI- II EDIZIONE 2016*”.

La domanda (allegato 1) dovrà essere corredata della dichiarazione (allegato 1/a) circa le condizioni applicate dal Confidi alle imprese per il rilascio della propria garanzia;

Tali condizioni saranno riportate nella Convenzione tra Confidi e Camera di Commercio.

Tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o ad essa allegate devono essere presentate in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e sottoscritte dal legale rappresentante del Confidi sottoscrittore la dichiarazione.

#### **Art. 5: Criteri di assegnazione delle risorse**

Le risorse previste dal Bando sono assegnate ai Confidi che avranno manifestato la propria candidatura, in conformità dei criteri previsti, sulla base dei seguenti indicatori:

- il 35% in proporzione diretta all’ammontare medio delle garanzie prestate nell’anno (dato di flusso) a favore delle imprese aventi sede o unità locale in Provincia di Pisa nell’ultimo consuntivo chiuso e nei due precedenti;
- il 35% in proporzione diretta all’ammontare medio dei finanziamenti garantiti nell’anno dell’ultimo consuntivo chiuso (dato di flusso) e nei due precedenti ed erogati ad imprese aventi sede o unità locale in Provincia di Pisa;
- il 30% in proporzione diretta al numero medio dei soci aventi sede o unità locale in Provincia di Pisa ed operanti nel settore prevalente indicato dal Confidi ai sensi dell’articolo 4, calcolato con riferimento all’ultimo consuntivo chiuso e ai due precedenti.

Ogni singolo Confidi per svolgere il ruolo di intermediario nella gestione dei benefici previsti dal presente Bando deve stipulare singolarmente con la Camera di Commercio apposita convenzione redatta a norma dei Regimi di aiuto riportati al successivo art. 6.

Le risorse che risultino in tutto o in parte inutilizzate dalle istanze imprese garantite da un Confidi saranno riassegnate in modo proporzionale ai plafond degli altri Confidi.

La lista degli intermediari convenzionati sarà a disposizione delle imprese della Provincia di Pisa, corredata dei recapiti a cui rivolgersi e pubblicata nel sito camerale in apposita sezione.

## **Art. 6: Regime di Aiuti**

Le Convenzioni stipulate tra la Camera e i Confidi per l'utilizzo delle risorse messe a Bando saranno redatte a norma dei Regolamenti e Comunicazioni CE vigenti, in particolare nel rispetto della "Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie" (2008/C155/02), del "Regolamento relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (*de minimis*)" (Reg. CE 1407/2013 - pubblicato nella G.U.C.E. n. L 352 del 24/12/2013 e Reg. CE 1408/2013 - pubblicato nella G.U.C.E. n. L 352 del 24/12/2013).

## **Art. 7: Sostegno al Fondo Rischi del Confidi**

I Confidi convenzionati possono richiedere che parte delle risorse assegnate possa essere destinata ad incrementare il fondo rischi del Confidi stesso.

Il contributo a fondo rischi è concesso dalla Camera di Commercio in regime "*de minimis*" ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 e viene erogato al netto della ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28, secondo comma del DPR 600/73.

A tal fine, i Confidi dovranno presentare richiesta ad "ASSEFI - Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa", entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del plafond a mezzo PEC.

Alla richiesta deve essere allegata la dichiarazione relativa ai contributi <<*de minimis*>> ottenuti dal Confidi nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. I limiti previsti comprendono qualsiasi contributo accordato da qualsiasi Ente Pubblico quale aiuto <<*de minimis*>>, indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi, ai sensi Regolamenti n.1407/2013; n. 1998/2006; n. 360/2012; n. 875/2007; n. 1408/2013; n. 1535/2007.

I Confidi devono presentare, altresì, una dichiarazione con la quale, relativamente alle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Camera di Commercio per l'incremento del Fondo rischi, si impegnano ad attenersi rigorosamente alle regole ed alle condizioni contenute nella "Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie" (2008/C155/02) ed, in particolare, a quelle previste ai par. da 3.1 e 3.5 della medesima Comunicazione.

L'Azienda speciale ASSEFI, per conto della Camera di Commercio di Pisa controllerà, secondo il disposto dell'art. 71, DPR 445/2000, la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio (rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000) sugli aiuti in <<*de minimis*>>. In caso di dichiarazione mendace si procederà alla trasmissione degli atti alla Procura competente.

La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente Bando.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

## **Art. 8: Rinvii**

Per tutto quanto non disciplinato dal presente articolato si fa riferimento al “Disciplinare per la concessione di contributi in conto interessi alle imprese attraverso i consorzi e le cooperative fidi” approvato con delibera della Giunta camerale n. 20 del 27.02.2012”, al Regolamento camerale di cui alla delibera del Consiglio Camerale n. 4 del 29.04.2010, e successive modifiche e integrazioni, che detta criteri a carattere generale per l’assegnazione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici e al Regolamento camerale per l’applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 24 del 2012/13.

#### **Art. 9: Norme per la tutela della privacy**

I dati richiesti vengono raccolti in forma automatizzata e sono utilizzati per gli adempimenti necessari a dare applicazione al Bando in oggetto nonché per le comunicazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall’ordinamento giuridico e agli organismi del sistema camerale per fini statistico amministrativi; il conferimento dei dati è obbligatorio per l’esame della domanda, pertanto l’eventuale rifiuto comporta l’automatica esclusione. Il titolare del trattamento è la CCIAA di Pisa – P.zza V. Emanuele II, 5. Il Responsabile del trattamento è ASSEFI - AS della CCIAA di Pisa. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dal Bando della CAMERA DI COMMERCIO DI PISA 2016 per “INTERVENTI DI SOSTEGNO PER L’ACCESSO ORDINARIO AL CREDITO” che l’interessato dichiara di aver letto. I dati potranno essere trasmessi per finalità statistiche o amministrative ad altri soggetti del sistema camerale. In ogni momento l’interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all’art.7 del D.Lgs. 196/2003.

\*\*\*\*\*